

 **UNIONE EUROPEA**  
**PRESIDENZA DI TURNO**  
**SLOVENIA: luglio-dicembre 2021**  
**Next: Francia: gennaio - giugno 2022**

## IN PRIMO PIANO



◆ **Confitarma al Tavolo Permanente per il Partenariato Economico, Sociale e Territoriale:** il 25 novembre, Mario Mattioli, Presidente di Confitarma, ha partecipato alla riunione d'insediamento del Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale istituito nell'ambito dell'attuazione del PNRR 'Italia Domani', coordinato da Tiziano Treu, presidente del CNEL. Al Tavolo, partecipano rappresentanti delle parti sociali, del Governo, delle Regioni, delle Province autonome, degli Enti locali, di Roma capitale, delle categorie produttive e sociali, del sistema dell'università e della ricerca, della società civile e delle organizzazioni della cittadinanza attiva. Nel corso della riunione il **Presidente Mattioli** oltre a riaffermare l'esigenza dell'industria armatoriale italiana di un'urgente semplificazione e de-burocratizzazione delle normative che regolano il settore e che spesso si rivelano di grave ostacolo per la competitività degli operatori italiani, ha ribadito quanto già fatto presente nel recente incontro con il Ministro Giovannini, in merito alle risorse assegnate al trasporto marittimo per sostenere e accompagnare l'importante percorso di rinnovo e ammodernamento tecnologico green della flotta. "I 500 milioni di euro previsti dal Governo con il DL n.59/2021, convertito nella Legge n.101/2021, sono destinati al rinnovo e ammodernamento solo delle navi traghetto e passeggeri operanti nell'area Mediterranea – ha affermato il Presidente di Confitarma - C'è il rischio concreto di escludere gran parte della nostra flotta dalla strategia nazionale di contrasto ai cambiamenti climatici, diminuendone di fatto la competitività sul mercato europeo e internazionale e, soprattutto, rendendo ancor più difficoltoso il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi prefissati in tema ambientale". "Tutta l'industria marittima mondiale condivide pienamente gli ambiziosi obiettivi di riduzione delle emissioni e da tempo si sta attivando in tal senso a livello internazionale e comunitario – ha aggiunto Mattioli - in questi giorni si riunisce il Comitato dell'Imo che deciderà in merito alla creazione di un fondo per R&S da 5 miliardi di dollari, proposto dallo shipping, per accelerare lo sviluppo tecnologico volto a garantire che i combustibili a zero emissioni di carbonio possano essere utilizzati sulle grandi navi oceaniche. Se approvato, il fondo di ricerca e sviluppo dovrebbe essere operativo entro il 2023, consentendo l'entrata in esercizio di un gran numero di navi a zero emissioni di Co2 entro il 2030, rendendo una realtà il trasporto marittimo a zero emissioni entro il 2050". In vista della prossima Legge di Bilancio, sono allo studio interventi per la creazione di specifici Fondi per il sostegno alla transizione ecologica della flotta mercantile italiana. Confitarma auspica un segnale concreto dal Governo.



◆ **Un mare in rosa - Il lavoro al femminile nello shipping e nella nautica. Criticità e opportunità:** il 26 novembre a Viareggio si è tenuto il Convegno organizzato da U.S.C.L.A.C./U.N.C.Di.M./S.M.A.C.D. e moderato dalla giornalista **Lucia Nappi**. Per Confitarma, il DG **Luca Sisto**, ha sottolineato come la scarsa conoscenza del settore marittimo porti alla cosiddetta *sea-blindness*, cioè si dimentica che il nostro è un paese marittimo e si trascurano tutte le carriere del

mare e in particolare l'occupazione femminile a bordo delle nostre navi. **Esther Marchetti**, del Servizio Politica dei Trasporti e Segretario del Gruppo Giovani Armatori, ha ricordato che grazie all'innovazione tecnologica molte professioni marittime storicamente prerogativa maschile oggi non lo sono più. Riguardo alla promozione di pari opportunità nel mondo dello shipping, da Confitarma arrivano segnali positivi: dal 2000 ad oggi sono passate da 0 a 5 le donne armatrici presenti nel Consiglio Generale e dal 2010 al 2013 il GGA ha avuto come presidente Valeria Novella e oggi Marialaura Dell'Abate, ricopre per il secondo mandato il ruolo di Vicepresidente del Gruppo. In merito all'empowerment delle donne, per lo shipping sarebbe vantaggioso non ignorare questo potenziale per mitigare la crescente carenza di alcune figure professionali altamente specializzate a cominciare dagli ufficiali. Esther Marchetti ha poi ricordato che nell'accordo per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore marittimo firmato nel dicembre 2020 da Confitarma, Assarmatori, Assorimorchiatori e Federimorchiatori con le OOSS, per la prima volta sono state inserite tutele riguardanti gravidanza e maternità, a integrazione della normativa generale, e il diritto di ogni marittimo a lavorare, addestrarsi e vivere in un ambiente privo di molestie e bullismo di carattere sessuale, razziale o di altra specie, con sanzioni che arrivano sino alla risoluzione del rapporto di lavoro. Infine, è stato ricordato che uomini e donne imbarcati su navi che operano all'estero non possono votare: nonostante proposte depositate in Parlamento in tal senso ad oggi questo diritto è palesemente negato. I Giovani Armatori di Confitarma hanno posto da tempo questo tema al centro della loro azione.



## APPUNTAMENTI

 **CONFITARMA**  
Gruppo Giovani Armatori

Assemblea del Gruppo Giovani Armatori  
23 novembre 2021

Il Gruppo Giovani Armatori, presieduto da Salvatore d'Amico, prosegue le proprie attività.

**News:** I Giovani Armatori incontrano il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Roma, 15 dicembre 2021

**Assicuramenti:**

- Lavori dei Gruppi Tecnici di Confitarma
- prossimi appuntamenti Giovani Imprenditori



◆ **29 novembre, Roma, Evento In ricordo di Francesco Nerli a un anno dalla scomparsa.** Per Confitarma interviene il DG **Luca Sisto**

◆ **30 novembre, Venezia, Conferenza Confitarma: la dimensione mercantile e trasportistica del cluster marittimo nazionale** organizzata da Istituto di Studi Militari Marittimi. Interviene **Luca Sisto**, DG Confitarma

◆ **30 novembre, a bordo della GNV Majestic nel porto di Genova, Serata di beneficenza 2021 per la raccolta fondi a favore del Comitato Territoriale Welfare della Gente di Mare.** Nel corso della serata saranno assegnate la targa in memoria del Cav. Aldo Grimaldi e le onorificenze del Comitato di Genova

◆ **30 novembre-1° dicembre, Roma, Assemblea ALIS e Stati generali del trasporto e della logistica.** Interviene per Confitarma il Presidente **Mario Mattioli**



◆ **2-3 dicembre, Catania, Convegno Nazionale degli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica.** "Ripartiamo dalla scuola..... riprendiamo la Rotta!" organizzato da Istituto "Duca degli Abruzzi" Politecnico del Mare di Catania. Per Confitarma interviene il DG **Luca Sisto**



◆ **2 dicembre, webinar, "L'importanza strategica dell'Economia del Mare"** che si terrà nell'ambito di Confindustria Connex 2021. Interviene tra gli altri di **Salvatore d'Amico**, Fleet Director d'Amico Shipping Group e Presidente Gruppo Giovani Armatori di Confitarma sul tema "La transizione ecologica vista dal mare: la corsa dello shipping verso le emissioni zero". Nella sezione Eventi del sito [www.confitarma.it](http://www.confitarma.it) il programma completo e le informazioni per accedere al webinar







UNIONE EUROPEA  
PRESIDENZA DI TURNO

SLOVENIA: luglio-dicembre 2021

Next: Francia: gennaio - giugno 2022

## IN PRIMO PIANO

## APPUNTAMENTI

### CONFITARMA



◇ **EU ETS: Come prepararsi all'Emission Trading System:** Il 24 novembre, il Gruppo Giovani Armatori di Confitarma ha organizzato insieme a BRS Group il Webinar "EU ETS: Come prepararsi all'Emission Trading System". **Mattia Ferracchiato**, Head of Carbon Markets di BRS, ha ricordato che "la Commissione Europea, in linea con la strategia stabilita nel 2013, ha deciso di prendere ulteriori misure per ridurre le emissioni e il 14 luglio 2021 è stato pubblicato il pacchetto di misure noto come

FIT for 55, l'ambizioso piano della Commissione europea per mettere in pratica la strategia di decarbonizzazione e avviare la riduzione delle emissioni di gas serra del 55% entro il 2030. In quella sede è stato proposto per la prima volta di aggiungere il trasporto marittimo al mercato europeo delle emissioni. Ciò ha naturalmente creato tensioni e preoccupazioni in tutto lo shipping, non solo europeo ma mondiale, per il timore che misure regionali possano influire sulla competitività e le relazioni commerciali con i paesi extra-Ue". Nel corso del Webinar, oltre a spiegare come funziona attualmente il sistema ETS per le 11.000 installazioni europee (Acciaierie, Aviazione, Industrie della Ceramica, Raffinerie, Cartiere, ecc.), **Mattia Ferracchiato** ha dato alcune indicazioni specifiche su come il settore marittimo dovrà adempiere alla direttiva europea se la proposta di luglio venisse approvata dal Parlamento Europeo nei prossimi mesi". Dopo un vivace dibattito al quale hanno partecipato numerosi armatori, **Salvatore d'Amico** ha concluso il webinar sottolineando l'esigenza di norme globali che potrebbero essere adottate in sede IMO che "tra le soluzioni per ridurre le emissioni ha previsto anche l'imposizione dei limiti di velocità a livello globale".

◇ **Dialogue of continents:** il 25 e 26 novembre a Napoli si è tenuto l'Evento "Overcoming the unevenness of the global economy: a sustainable and comprehensive connectivity agenda" organizzato da SRM, Reinventing Bretton Woods Committee (RBWC) e Center for European Policy Network, nell'ambito dei "Dialogue of Continents". Il 26 novembre, **Mario Mattioli**, presidente Confitarma, nel corso della sessione *Sustainable and comprehensive connectivity agenda*, moderata da **Baur Bektemirov**, capo economista dell'ASTANA Forum, ha parlato dell'esigenza di integrazione tra le diverse modalità di trasporto e di come la digitalizzazione, la maggiore connettività e il trend verso zero emissioni stanno cambiando le esigenze dell'utenza e il modo di trasportare e consegnare le merci creando anche nuove sfide per il sistema dei trasporti. In ogni caso, il processo verso la transizione e la *sustainability* è molto complesso specie per il settore marittimo e richiede scelte razionali e concrete e non adottate sull'onda dell'emotività. Soprattutto è necessario il supporto delle autorità politiche e finanziarie.



◇ **Recovery plan, transizione ecologica e digitale: la sostenibilità è la vera sfida per il futuro del Pianeta:** organizzato da Fortune Italia, il 25 e 26 novembre a Roma si è tenuto il IV Forum Sostenibilità. **Fabio Faraone**, Capo servizio Tecnica Navale Sicurezza e Ambiente di Confitarma, accompagnato da **Diana Gentili**, è intervenuto alla tavola rotonda "Transizione ecologica, economia circolare, simbiosi industriale, materiali innovativi", facendo presente l'esigenza di infrastrutture adeguate per la fornitura dei nuovi combustibili alternativi necessari per la transizione ecologica del settore, transizione che, peraltro, è già in corso da molti anni ma che necessita di adeguate misure e interventi a livello nazionale e internazionale per poter concretamente raggiungere gli ambiziosi obiettivi fissati in sede IMO e UE.



**Gianluca D'Agostino**

st'ultimo ha ricordato che il Mediterraneo, anche se rappresenta solo l'1% della superficie globale, accoglie il transito del 20% del traffico globale di merci. "Ebbene l'Italia, al centro del Mare Nostrum, ne intercetta solo il 40%. La politica deve sostenere un'industria fondamentale per il paese come quella marittima, soprattutto nel difficile processo di decarbonizzazione". **Mario Carta** (Unitelma Sapienza e Presidente del Comitato Scientifico IIN) ha poi presentato il volume "La criminalizzazione del Comandante della nave: criticità e prospettive" che raccoglie ed amplia i lavori del Convegno tenutosi in Confitarma il 27 gennaio 2020, organizzato dall'Istituto Italiano di Navigazione, su proposta del Sindacato Comandanti e Direttori di macchina USCLAC/UNCDIM.

◇ **3 dicembre**, Milano, Seminario *Smart Logistics and Smart Ports: Belgian and Italian perspectives* organizzato da Ambasciata del Belgio in occasione della Visita di Stato del Re e della Regina dei Belgi, e la visita del Ministro-Presidente della Regione delle Fiandre **Jan Jambon**. Per Confitarma interviene **Carlo Cameli**, Presidente del GT Porti e Infrastrutture

◇ **5 dicembre**, Roma presso Museo Maxxi, Evento conclusivo dell'anno accademico 2021 della **Scuola di Geopolitica di Limes**, diretta da **Lucio Caracciolo** e supportata, tra gli altri, da Confitarma. Interviene il DG **Luca Sisto**



◇ **7 dicembre**, Roma, Convegno "Un'interfaccia efficace per l'Economia del Mare", organizzato da Porto&Interporto. Per Confitarma interviene il DG **Luca Sisto**

◇ **10 dicembre**, Roma presso Confitarma, Assemblea AIDIM, Comitato Romano, presieduta da **Elda Turco Bulgherini**, e Convegno "Le nuove sfide della portualità italiana"



◇ **15 dicembre**, Roma, **I Giovani Armatori di Confitarma incontrano il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera**



◇ **16 dicembre**, Roma, VII Edizione "Premio 100 Eccellenze Italiane", patrocinato da Confitarma





UNIONE EUROPEA  
PRESIDENZA DI TURNO

SLOVENIA: luglio-dicembre 2021  
Next: Francia: gennaio - giugno 2022

## IN PRIMO PIANO

## APPUNTAMENTI

### ITALIA

◇ **Accordo Italia-Grecia su delimitazione delle rispettive zone marittime:** nella Gazzetta Ufficiale n. 281 del 25-11-2021 è stato pubblicato il comunicato del MAEC relativo al perfezionamento della procedura prevista per l'entrata in vigore dell'accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica Ellenica sulla delimitazione delle rispettive zone marittime, fatto ad Atene il 9 giugno 2020. La ratifica è stata autorizzata con legge n. 93 del 1° giugno 2021 (G.U. n. 149 del 24 giugno 2021). In conformità all'art. 5.2, l'accordo è entrato in vigore l'8 novembre 2021.



◇ **La manifattura al tempo della pandemia. La ripresa e le sue incognite:** il 20 novembre a Roma è stato presentato il Rapporto 2021 di Scenari industriali del Centro Studi di Confindustria da cui emerge che dopo il crollo dei primi mesi del 2020, l'attività industriale a livello mondiale ha risalito velocemente la china nella restante parte dell'anno.

Tuttavia, il percorso di crescita si è sostanzialmente interrotto nel 2021, tanto nel mondo avanzato quanto in quello emergente. Nell'Ue e negli USA l'indice di produzione manifatturiera è tornato a toccare i livelli pre-crisi a gennaio 2021, senza però superarli stabilmente nei mesi successivi. La Cina è avanzata fino a luglio 2021 di un modesto +1,6%. Altrove è andata peggio. Al rallentamento strutturale della crescita industriale globale che precede lo scoppio della pandemia, nel corso dell'ultimo anno si sono aggiunti gli effetti negativi prodotti da misure di lockdown in molti paesi emergenti rese necessarie dal dilagare ancora incontrollato del Covid-19, la crisi della logistica marittima che ha fatto impennare i costi di trasporto e rallentato i flussi commerciali di materie prime, semilavorati e beni finiti, e la crisi energetica in Cina che ha costretto a sospensioni forzate di molte attività industriali, con effetti a cascata per gli approvvigionamenti in tutto il resto del mondo. In questo difficile contesto internazionale, alcuni settori hanno continuato ad espandersi nel corso del 2021 mentre sono ancora in difficoltà i comparti legati ai mezzi di trasporto (non solo automotive) e quelli della moda. A differenza di quanto accaduto con le precedenti crisi globali, la manifattura italiana, dopo il tracollo di oltre il 40% nel bimestre di marzo e aprile del 2020, non solo ha recuperato stabilmente i livelli di attività precedenti lo scoppio della pandemia, ma è diventata uno dei principali motori della crescita industriale nell'Eurozona. La performance industriale italiana è spiegata innanzitutto da una dinamica della componente interna della domanda che, grazie alle misure governative di sostegno ai redditi da lavoro prima e di stimolo alla spesa dopo, ha dato un contributo decisivo alla ripresa della produzione nazionale. A fronte di un fatturato estero che ad agosto del 2021 ha segnato un +2,8% in valore rispetto al picco di febbraio 2020, il fatturato interno ha registrato nello stesso arco temporale un +7,0%. La crescita è trainata innanzitutto dai comparti legati alle costruzioni, dove è in corso un boom di investimenti. In tema di sostenibilità ambientale, le stime del CSC mostrano come, nel 2020, parallelamente al calo dell'attività manifatturiera vi sia stata una forte riduzione dei livelli di emissioni di CO2 nell'atmosfera in tutte le principali economie industriali del mondo, a partire da UE (-8,4% rispetto al 2019) e USA (-7,7%), con la sola, rilevante, eccezione della Cina (+1,6%). Le emissioni prodotte dalla manifattura cinese sono peraltro stimate in accelerazione rispetto alle media del quadriennio 2015-2019. La manifattura italiana si conferma, anche nel 2020, tra le più virtuose al mondo in termini di ridotte emissioni, insieme a quella tedesca e francese. Il Rapporto completo è disponibile nel sito [www.confindustria.it](http://www.confindustria.it)

◇ **CNEL: Audizione del CNEL sul DDL Bilancio:** "Appreziamo l'impostazione espansiva della manovra, costruita su prospettive nuove rispetto al passato che derivano da un quadro di condizioni impostate sul PNRR, una capacità di investimento inedita per il Paese. Abbiamo, però, rilevato che il tema giovani è oggetto di scarsa attenzione, a conferma di come una strategia di contrasto alla gravissima crisi demografica in atto nel Paese non riesca ad imporsi come direttrice dello sviluppo. In merito alla clausola 'giovani e donne', è urgente varare le linee guida, condizione necessaria per un'applicazione effettiva". Ad affermarlo è il presidente del CNEL **Tiziano Treu**, nel corso dell'audizione odierna nelle Commissioni congiunte Bilancio di Camera e Senato sul disegno di legge di Bilancio. Il CNEL condivide l'impostazione espansiva della manovra, necessaria per accompagnare l'uscita dalla pandemia e per ricollocare finalmente il Paese su un sentiero di crescita "Occorre tuttavia prudenza nel valutare i segnali positivi che sono presenti nella manovra, e ciò per varie ragioni. Innanzitutto, per come si evolverà il processo di rientro nei parametri del Patto di stabilità, anche alla luce delle recenti aperture dei vertici della Commissione europea sulla necessità di adeguare gli assetti istituzionali dell'Unione al contesto socioeconomico emerso dalla pandemia e alle sfide della transizione ecologica e il benessere sociale. Per un Paese gravato da un debito enorme, il tema del rientro nei parametri e della connessa, auspicata revisione degli stessi appare centrale. Il CNEL sottolinea come un notevole elemento di novità della manovra all'esame consista nell'affidare il rientro del debito alla dinamica della crescita, piuttosto che a misure correttive.



◇ **28 novembre, Fiumicino (RM),** Visita al **Museo delle Navi Romane**, organizzata da ATENA Roma

◇ **29 novembre-4 dicembre, Genova, VII Edizione Genova Smart Week**

◇ **30 novembre, Roma, Assemblea ANITA 2021**

◇ **2 dicembre, Webinar, Next Generazioni Eu. Ripresa... o accelerazione esponenziale? Resilienza... o metamorfosi radicale?** Organizzato da Confindustria Genova

◇ **2-3 dicembre, Milano, MiCo, Connext 2021** organizzata da Confindustria

◇ **10 dicembre, Trapani, III Edizione della manifestazione "Noi, il Mediterraneo"**, organizzata dall'AdSP del Mare di Sicilia occidentale

◇ **13-17 dicembre, Corso online, V Edizione New Winter School on Environmental Crimes**, organizzata da SIOI, UNA Italy e UNICRI (United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute). Maggiori informazioni disponibili sul sito [https://www.sioi.org/master\\_corsi/winter-school-environmental-crimes/](https://www.sioi.org/master_corsi/winter-school-environmental-crimes/)

◇ **14 dicembre, Genova, VIII edizione Forum Shipping & Intermodal Transport, "Dal Green Deal al Pnrr / La logistica motore della ripresa** organizzato dalle testate del gruppo editoriale Gedi (The MediTelegraph, Il Secolo XIX, L'Avvisatore Marittimo, TTM). Due le sessioni di lavoro: "E' tempo di cambiare: la nuova era dei porti" e "I mesi della ripartenza: il ruolo dello shipping"

◇ **16 dicembre, on line, Evento nazionale del progetto INTESA "Improving Maritime Transport Efficiency and Safety in the Adriatic"** congiunto con il progetto EUREKA "Harmonized and modernized maritime safety services in the Adriatic and Ionian seas", organizzato da RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti Spa con il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto





UNIONE EUROPEA  
PRESIDENZA DI TURNO

SLOVENIA: luglio-dicembre 2021

Next: Francia: gennaio - giugno 2022

## IN PRIMO PIANO

## APPUNTAMENTI

## MONDO



La fregata danese Esbern Snare operante nel Golfo di Guinea. Foto: Anders Fridberg/Forze armate danesi

◊ **Pirateria:** la Marina Militare Danese ha reso noto che il 24 novembre, l'equipaggio della fregata Esbern Snare ha risposto alle segnalazioni di un aumento del rischio di attacchi di pirateria nelle acque a sud della Nigeria e si è diretta in quella direzione inviando in avanscoperta un elicottero Seahawk per monitorare l'area. In una zona ove erano presenti alcune navi mercantili, l'equipaggio dell'elicottero ha identificato un veloce motoscafo con a bordo otto uomini sospetti nonché strumenti che normalmente vengono utilizzati per atti di

pirateria, comprese alcune scale. In serata, la Esbern Snare che nel frattempo si era avvicinata all'area, ha inviato alcuni membri del Frogman Corps a bordo di gommoni veloci verso la ipotetica nave pirata. La Esbern Snare ha avvisato tale unità di fermarsi al fine di far salire a bordo i soldati danesi. Vista la mancanza di reazione, le forze danesi hanno sparato colpi di avvertimento ai quali i pirati hanno risposto aprendo il fuoco direttamente sui soldati danesi. Questi hanno reagito per legittima difesa e durante lo scontro a fuoco quattro pirati sono rimasti uccisi. La nave è poi affondata e otto sospetti sono stati catturati e portati a bordo della fregata Esbern Snare, dove uno dei pirati rimasto ferito è stato curato. A seguito dell'incidente, **David Loosley**, Segretario Generale e CEO di BIMCO, nel ricordare che BIMCO ha chiesto con insistenza il sostegno internazionale nell'area e a maggio, insieme all'industria marittima mondiale, ha lanciato la Dichiarazione del Golfo di Guinea sulla repressione della pirateria, ha ringraziato la Marina danese per la sua azione volta a fermare i sospetti pirati nel Golfo di Guinea, affermando che "Sebbene ogni perdita di vite umane sia tragica, le forze speciali danesi, agendo in conformità con il diritto internazionale, sono state costrette a sparare per legittima difesa direttamente contro i sospetti pirati. Speriamo che questo incidente abbia un effetto deterrente sugli altri gruppi di pirati che intendono attaccare le navi nel Golfo di Guinea". "Per troppo tempo i gruppi di pirati con base nel Delta del Niger hanno potuto operare quasi senza ostacoli nell'area più a rischio di pirateria - ha aggiunto **Jakob Larsen**, responsabile della sicurezza marittima di BIMCO - Continuiamo a chiedere a tutte le forze navali dell'area di aumentare ulteriormente la pressione contro i gruppi di pirati e di agire con determinazione e in conformità con il diritto internazionale". Il BIMCO ha anche ricordato che la Danimarca non è l'unico Paese presente nel Golfo di Guinea per proteggere la navigazione mercantile dagli attacchi di pirateria: nel novembre 2020 una nave da guerra italiana ha bloccato un attacco pirata ad una petroliera e nell'ottobre 2021 una nave da guerra russa ha messo in fuga un gruppo di pirati che stava attaccando una nave portacontainer. Altri paesi sostengono gli sforzi attraverso lo sviluppo di capacità e pattugliamenti congiunti con le marine regionali. A metà ottobre, il Regno Unito ha annunciato l'invio di una nave militare e di un contingente di Royal Marines nel Golfo di Guinea". Il Golfo di Guinea continua a essere particolarmente pericoloso specie per gli equipaggi: secondo l'International Maritime Bureau il 32% di tutti gli incidenti di pirateria segnalati nella prima metà del 2021 si sono verificati in quest'area.

◊ **22-26 novembre**, Londra, *Marine Environment Protection Committee (MEPC) - 77th session*

◊ **30 novembre-1° dicembre**, Amburgo, *Hamburg Maritime Forum* organizzato da IGGG Group

◊ **1 dicembre**, Webinar, *Supply Chain Crisis: What's Ahead for 2022*, organizzato da IHS Markit

◊ **3 dicembre**, Fiume, **30° Anniversario della fondazione Associazione Croata di Diritto Marittimo**

◊ **6 dicembre**, Londra, **2021 IMO Awards Ceremony** e presentazione dell'*International Maritime Prize 2020 e del 2021*

*IMO Awards for Exceptional Bravery at Sea*

◊ **7-9 dicembre**, Anversa, *Shaping the future of breakbulk*

◊ **10-13 gennaio 2022**, Oslo, *Nor-Shipping 2022*



◊ **INTERTANKO conferma l'impegno a raggiungere zero emissioni nette entro il 2050:** il Consiglio INTERTANKO, riunitosi il 16 e 17 novembre, sotto la presidenza di **Paolo d'Amico**, ha confermato l'impegno dei suoi membri a raggiungere zero emissioni di CO2 entro il 2050, guardando anche oltre il livello stabilito nella Strategia iniziale dell'IMO che attualmente prevede che il trasporto marittimo internazionale riduca le proprie emissioni del 50% entro il 2050. A tal fine, INTERTANKO continuerà a incoraggiare la partecipazione di tutte le parti interessate allo sviluppo di tecnologie e combustibili necessari affinché lo shipping internazionale raggiunga questo obiettivo in sicurezza. Il Presidente **Paolo d'Amico** ha affermato "Questo obiettivo è coerente con la recente valutazione del Panel Intergovernativo delle Nazioni

Unite sui cambiamenti climatici (IPCC) sul raggiungimento di emissioni pari a zero e dimostra la nostra volontà di contribuire alla riduzione delle emissioni per la quota relativa alla flotta mondiale di navi cisterna. Il Consiglio di INTERTANKO ha sottolineato che nel raggiungere tale obiettivo è di fondamentale importanza preservare la sicurezza degli equipaggi delle navi e ha evidenziato la necessità di facilitare la loro formazione nell'uso e nella gestione di nuove tecnologie e combustibili". L'AD **Katharina Stanzel** ha aggiunto: "Nel prendere questa decisione, i nostri membri sono pienamente consapevoli che le tecnologie e i combustibili a zero emissioni di carbonio, adatti per la navigazione marittima, sono attualmente inadeguati per raggiungere questo obiettivo ambizioso. Pertanto, sottolineiamo la necessità che i governi dell'IMO approvino la proposta dell'International Maritime Research and Development Board (IMRB), volta ad accelerare la ricerca e lo sviluppo urgentemente necessari per sviluppare tali tecnologie e combustibili". Inoltre, il Consiglio ha anche raggiunto un accordo sul sostegno a un meccanismo basato sul mercato delle imposte sul carburante (MBM) come l'opzione più praticabile per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni.